

# Gli scrittori e la malattia

Un percorso Medical Humanities

## Incontri a cura di Nicolò S. Centemero

in live streaming su [Zoom](#) e in diretta su [Facebook](#)

Virginia Woolf, nel 1930, in un saggio scrisse: «è davvero strano che la malattia non abbia preso lo stesso posto dell'amore, della guerra, della gelosia fra i più grandi temi della letteratura». Sono state queste parole la spinta propulsiva che, negli anni successivi, ha portato una crescita esponenziale delle narrazioni dedicate alla malattia? Mi piace credere sia così.

Dopo il successo della prima edizione ([qui](#) si possono rivedere tutte le puntate), la Fondazione Sasso Corbaro ha deciso di riproporre un ciclo di quattro serate con protagonista la parola scritta. Nel nuovo «Gli scrittori e la malattia», in programma tra gennaio e marzo 2023, il desiderio è quello di esplorare la variegata materia letteraria legata alla malattia e le molteplici direzioni in cui essa può condurci.

Se nella scorsa edizione abbiamo analizzato come alcuni giovani scrittori abbiano affrontato la malattia nella forma romanzo, quest'inverno toccheremo diversi tipi di scrittura, da quella biografica, passando per quella autobiografica, fino ad arrivare al saggio. Tuttavia, coloro che daranno fiducia a questa proposta si accorgeranno presto che la bellezza della letteratura è anche quella di sfuggire a queste definizioni e regalarci in ogni opera una profonda e misteriosa unicità.

## PROGRAMMA

**Carlo Patriarca** | «Shock», Neri Pozza, 2022  
25 gennaio, ore 20:30

**Magi Scanziani e Gerardo Masuccio** | L'opera di Piero Scanziani e il lavoro di Utopia Edizioni  
8 febbraio, ore 20:30

**Beppe Sebaste** | «Una vita dolce», Neri Pozza, 2022  
22 febbraio, ore 20:30

**Vanessa Roghi** | «Eroina», Mondadori, 2022  
8 marzo, ore 20:30